

Divisione Infrastruttura
 Direzione Tecnica
 Il Responsabile

Sigg.ri Responsabili

MINISTERO DEI TRASPORTI E DELLA NAVIGAZIONE

Servizio di Vigilanza sulle Ferrovie		<u>Roma</u>
TRENITALIA S.p.A.		<u>Roma</u>
Divisione Passeggeri		<u>Roma</u>
Divisione Trasporto Regionale		<u>Milano</u>
Divisione Cargo		<u>Roma</u>
Unità Tecnologie Materiale Rotabile		<u>Firenze</u>
Direzione Sicurezza di Sistema		<u>Roma</u>
Ferrovie Nord Milano Esercizio S.p.A.		
P.le Cadorna, 14	20123	<u>Milano</u>
Del Fungo Giera		
Via Borra, 35	57123	<u>Livorno</u>
Rail Traction Company S.p.A.		
P.zza Winckelmann, 12	00157	<u>Roma</u>
Rail Italy		
Corso Vittorio Emanuele II, 200	10121	<u>Torino</u>
Stato Maggiore dell'Esercito		
Ufficio Movimento e Trasporti		
Reggimento Genio Ferrovieri		
V.le Castro Pretorio, 123	00185	<u>Roma</u>
Consorzio "Azienda Consorziale Trasporti"		
V.le Trento e Trieste, 11	42100	<u>Reggio E.</u>
Azienda Trasporti Consorziali Bologna		
Via Saliceto, 3	40128	<u>Bologna</u>
Azienda Trasporti Consorziali Modena		
Strada S. Anna, 210	41100	<u>Modena</u>
G.C.G. della Ferrovia Alifana e Benevento Cancellò		
Via Don Bosco (ex scalo merci)	89137	<u>Napoli</u>
G.C.G. delle Ferrovie del Sud Est		
Via Amendola, 106/D	70126	<u>Bari</u>
G.C.G. Ferrovia Bologna Portomaggiore		
Via S. Donato, 25	40127	<u>Bologna</u>
G.C.G. Ferrovia Centrale Umbra		
Largo Cacciatori delle Alpi, 8	06121	<u>Perugia</u>
G.C.G. Ferrovia Circumetnea		
Via Caronda, 352/A	95128	<u>Catania</u>
G.C.G. Ferrovia Adriatico Sangritana		
Via Dalmazia, 9	66134	<u>Lanciano (CH)</u>
G.C.G. Ferrovie Appulo Lucane		
Corso Italia, 6	70123	<u>Bari</u>
G.C.G. Ferrovie della Sardegna – Direzione Centrale		
Via P. Cugia, 1	09129	<u>Cagliari</u>
G.C.G. Ferrovie Padane		
Via Foro Boario, 27	44100	<u>Ferrara</u>
G.C.G. Ferrovie Venete		
P.zza Zanellato, 5	35131	<u>Padova</u>
G.C.G. Ferrovia Suzzara - Ferrara		
C.so Piave, 60	44100	<u>Ferrara</u>

La Ferroviaria Italiana S.p.A. Via G. Monaco, 37	52100	<u>Arezzo</u>
S.A.T.T.L. Corso Turati, 19/6	10128	<u>Torino</u>
Società Ferroviaria del Gargano S.r.l. Via Zuppetta, 7/D	70121	<u>Bari</u>
Ferrovie Venete (Udine – Cividale) Via Peschiera, 30	33100	<u>Udine</u>
Ferrovie Venete (Parma – Suzzara) Borgo Zaccagni, 5	43100	<u>Parma</u>
DIREZIONE SICUREZZA DI SISTEMA		<u>Roma</u>
DIREZIONE RELAZIONI ESTERNE		<u>Roma</u>
DIVISIONE INFRASTRUTTURA		
Sicurezza di Sistema		<u>Roma</u>
Direzione Sanità		<u>Roma</u>
Personale e Organizzazione		<u>Roma</u>
Direzione Commerciale		<u>Roma</u>
Direzione Movimento		<u>Roma</u>
Direzione Manutenzione		<u>Roma</u>
Direzione Investimenti		<u>Roma</u>
Direzione Tecnica		<u>Roma</u>
Movimento		<u>Roma</u>
Regolamenti e Standard di Trazione		<u>Firenze</u>
CESIFER		<u>Firenze</u>
Zone Territoriali		<u>Tutte</u>
Direzioni Compartimentali Movimento		<u>Tutte</u>
Direzioni Compartimentali Infrastruttura		<u>Tutte</u>

Oggetto: Proposta di emanazione delle norme per il rilascio al personale delle Imprese Ferroviarie e della Divisione Infrastruttura, delle abilitazioni e della patente per l'esercizio delle mansioni di verifica.

Con l'entrata in vigore del D.P.R. 146 – Art. 11 – viene stabilito l'obbligo, da parte delle Imprese Ferroviarie che espletano sull'Infrastruttura ferroviaria nazionale i servizi di trasporto di merci o di persone, di osservanza delle prescrizioni emesse dal gestore dell'infrastruttura in materia di requisiti di sicurezza applicabili al personale.

In conformità a quanto sopra, si trasmette la disposizione contenente:

- le norme per il rilascio al personale delle Imprese Ferroviarie e della Divisione Infrastruttura delle abilitazioni all'esercizio delle mansioni di verifica del materiale rotabile,
- le modalità per il rilascio e la gestione della patente.

Michele Mario ELIA



Divisione Infrastruttura
il Direttore

DISPOSIZIONE DEL DIRETTORE DELLA DIVISIONE INFRASTRUTTURA DELLE FERROVIE DELLO STATO S.P.A. N° 36

Visto il D.P.R. 11 luglio 1980, n. 753, recante "Nuove norme in materia di polizia, sicurezza e regolarità dell'esercizio delle ferrovie e altri sistemi di trasporto";

Vista la legge 17 maggio 1985, n. 210, recante "Istituzione dell'Ente Ferrovie dello Stato";

Visto il D.L. 11 luglio 1992, n. 333, convertito nella legge 8 agosto 1992, n. 359 recante "Misure urgenti per il risanamento della finanza pubblica";

Visto il D.P.R. 8 luglio 1998, n. 277, concernente "Regolamento recante norme d'attuazione della direttiva 91/440/CEE, relativa allo sviluppo delle ferrovie comunitarie";

Visto il D.P.R. 16 marzo 1999, n. 146, concernente "Regolamento recante norme d'attuazione della direttiva 95/18/CE, relativa alle licenze delle imprese ferroviarie, e della direttiva 95/19/CE, relativa alla ripartizione delle capacità d'infrastruttura ferroviaria e alla riscossione dei diritti per l'utilizzo dell'infrastruttura";

Visto il Decreto del Ministro dei Trasporti n. 138-T del 31 ottobre 2000, recante l'atto di concessione Ministero dei Trasporti - Ferrovie dello Stato S.p.A.;

Visti i regolamenti emanati ai sensi dell'articolo 95 del D.P.R. 11 luglio 1980, n. 753 sopra citato;

Visti il Decreto Dirigenziale 22 maggio 2000, n. 247/VIG3, avente come oggetto la definizione degli standard e delle norme di sicurezza ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 8 luglio 1998 n. 277 come modificato dall'art. 7 comma 1 del D.P.R. 16 marzo 1999 n. 146;

Vista la relazione del Responsabile della Direzione Tecnica della Divisione Infrastruttura delle Ferrovie dello Stato S.p.A., DI/TC/A1007/P/00/000903 del 15/11/2000 con la quale, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 96 del D.P.R. 753/1980 e agli artt. 7 e 11 del D.P.R. 146/1999, propone l'emanazione delle norme per il rilascio, al personale delle Imprese Ferroviarie e della Divisione Infrastruttura, delle abilitazioni e della patente per l'esercizio delle mansioni di verifica,

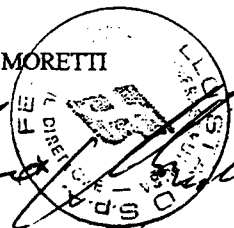

Ritenuta la necessità e l'opportunità di emanare la predetta normativa,

DELIBERA

- ART. 1 - La presente disposizione riporta le norme per il rilascio, al personale delle Imprese Ferroviarie e della Divisione Infrastruttura, delle abilitazioni necessarie allo svolgimento, sulla infrastruttura ferroviaria nazionale, delle mansioni di verifica del materiale rotabile, nonché le modalità per il rilascio e la gestione del documento di identificazione - patente - (Allegato 1).
L'allegato 1 è parte integrante e costitutiva della disposizione.
- ART. 2 - Ai sensi degli articoli 7 e 11 del D.P.R. 16 marzo 1999 n. 146, la presente disposizione deve essere osservata per il rilascio, al personale delle Imprese Ferroviarie e della Divisione Infrastruttura, delle abilitazioni all'esercizio delle mansioni di verifica, del documento di identificazione - patente -, nonché ai fini del rilascio e mantenimento del certificato di sicurezza.
- ART. 3 - La presente disposizione annulla le "Norme per il conseguimento dell'idoneità alle funzioni di verificatore" contenute nel "Bollettino Ufficiale delle Ferrovie dello Stato" N. 1 - 15 gennaio 1955.
- ART. 4 - La presente disposizione annulla la "PARTE III" della Disposizione N. 20/2000 del 3 agosto 2000 della Divisione Infrastruttura.

Roma, - 1 DIC. 2000

Mauro MORETTI



COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE
COMPOSTA DI N° 42 (dedic.) PAGINE

FERROVIE DELLO STATO
DIVISIONE INFRASTRUTTURA
Segreteria del Direttore
Piazza della Croce Rossa, 1 - 00161 Roma
Tel. 06 8542111
Fax 06 44241389
Ferrovie dello Stato - Società di trasporti e servizi per azioni
Sede legale: Piazza della Croce Rossa, 1 - 00161 Roma
Cap. Soc. Lire 36.595.863.427.000 i.v.
Iscr. n. 7847/1992 del Registro delle Imprese di Roma (Tribunale di Roma)
Cod. Fisc. n. 01585570581 - P. Iva 0100801000

La presente disposizione è composta di n° 12 (dedic.) pagine

Norme per il rilascio, al personale delle Imprese Ferroviarie e della Divisione Infrastruttura, delle abilitazioni e della patente per l'esercizio delle mansioni di verifica.

PARTE I

I.1 SCOPO

Lo scopo della presente disposizione è quello di definire le modalità per il rilascio delle abilitazioni necessarie allo svolgimento delle mansioni di verifica del materiale rotabile nonché del relativo modello del documento di identificazione (patente) al personale delle IF certificate sull'infrastruttura ferroviaria nazionale.

I.2 CAMPO DI APPLICAZIONE

La presente disposizione, si applica al personale delle IF certificate che operano o intendono operare sull'infrastruttura ferroviaria nazionale, nonché al personale della Divisione Infrastruttura.

I.3 DEFINIZIONI - ACRONIMI

Termine	Definizione
CESIFER	Certificazione Sicurezza Imprese Ferroviarie.
GI	Gestore dell'Infrastruttura.
IF	Impresa Ferroviaria.
Personale che svolge mansioni di verifica.	Personale al quale viene affidata normalmente la verifica del materiale rotabile. Tale personale è incaricato di esame e visita del materiale rotabile ai fini del rilevamento delle avarie ed anomalie suscettibili di compromettere la sicurezza e l'affidabilità del trasporto.

I.4 NORMATIVA CORRELATA

DPR N° 753 - 11/07/1980	Nuove norme in materia di polizia, sicurezza e regolarità dell'esercizio delle ferrovie e di altri servizi di trasporto.
DPR N° 277 - 08/07/1998	Regolamento recante norme di attuazione della direttiva 91/440/CEE relativa allo sviluppo delle ferrovie comunitarie.
DPR N° 146 - 16/03/1999	Regolamento recante norme di attuazione della direttiva 95/19/CE, relativa alla ripartizione delle capacità di infrastruttura ferroviaria e alla riscossione dei diritti per l'utilizzo dell'infrastruttura.
Decreto Dirigenziale del Ministero dei Trasporti e della Navigazione, prot. 247/VIG3 del 22 maggio 2000	Definizione degli standard e delle norme di sicurezza applicabili al trasporto ferroviario, ai sensi dell'art. 5, comma 1, del D.P.R. 8 luglio 1998, n. 277.
Disposizione 15/2000 del 27/04/2000	Requisiti di idoneità fisica e psico-attitudinale del personale ferroviario.
Disposizione 18/2000 del 25/07/2000	Requisiti essenziali di qualificazione professionale richiesti al personale che svolge attività di verifica del materiale rotabile.
Disposizione 19/2000 del 03/08/2000	Requisiti di conoscenza della lingua italiana richiesti al personale che svolge attività inerenti la sicurezza.
Disposizione 20/2000 del 03/08/2000	Accreditamento presso la Divisione Infrastruttura degli istruttori del settore verifica appartenenti alle Imprese Ferroviarie.

PARTE II

II.1 GENERALITÀ

Per lo svolgimento delle mansioni di verifica del materiale rotabile sono istituite le seguenti abilitazioni:

1. abilitazione alla visita tecnica ai veicoli viaggiatori (Abilitazione modulo A);
2. abilitazione alla visita tecnica ai veicoli merci (Abilitazione modulo B);
3. abilitazione alle prove del freno (Abilitazione modulo C).

Il conseguimento della abilitazione al modulo C è abbinabile a una di quelle di cui ai moduli A e B e non va ripetuto.

I requisiti essenziali richiesti per il rilascio delle suddette abilitazioni sono quelli riportati nella disposizione N° 18/2000 del 25/07/2000 della Divisione Infrastruttura.

Le abilitazioni devono essere rilasciate individualmente e autorizzano lo svolgimento delle attività proprie di ogni abilitazione.

Le IF devono garantire come criterio generale di accesso all'infrastruttura, nonché ai fini del rilascio e del mantenimento del certificato di sicurezza, che il personale posseda e mantenga nel tempo i requisiti richiesti dalle abilitazioni, adottando documentati processi organizzativi interni che dovranno essere validati dal GI.

II.2 PERSONALE

Il personale avviato alla formazione per il conseguimento delle abilitazioni di cui alla presente disposizione, dovrà essere in possesso dei seguenti requisiti:

1. costituzione di un rapporto di lavoro nelle forme previste dalle leggi;
2. conoscenza della lingua italiana secondo quanto stabilito dalla disposizione N° 19/2000 del 03/08/2000 della Divisione Infrastruttura;
3. idoneità fisica e psico-attitudinale secondo quanto stabilito dalla disposizione N° 15/2000 del 27/04/2000 della Divisione Infrastruttura.

II.3 ABILITAZIONE ALLA VISITA TECNICA AI VEICOLI VIAGGIATORI (Abilitazione al modulo A)

La visita tecnica ai veicoli viaggiatori può essere svolta dal personale che abbia superato con esito positivo la prova prevista al punto II 7, sui contenuti del sub-allegato 1, secondo quanto previsto dagli appositi programmi redatti dalle IF e validati dal GI.

II.4 ABILITAZIONE ALLA VISITA TECNICA AI VEICOLI MERCI (Abilitazione al modulo B)

La visita tecnica ai veicoli merci può essere svolta dal personale che abbia superato con esito positivo la prova prevista al punto II 7, sui contenuti del sub-allegato 2, secondo quanto previsto dagli appositi programmi redatti dalle IF e validati dal GI.

hsc

II.5 ABILITAZIONE ALLE PROVE DEL FRENO (Abilitazione al modulo C)

Le prove del freno possono essere svolte dal personale che abbia superato con esito positivo la prova prevista al punto II 7, sui contenuti del sub-allegato 3, secondo quanto previsto dagli appositi programmi redatti dalle IF e validati dal GI.

II.6 PROGRAMMA E PERCORSI FORMATIVI

Ogni programma, nonché ogni sua eventuale modifica, dovrà essere predisposto a cura delle IF sulla base dei principi del presente articolo e degli obiettivi didattici riportati nei sub-allegati 1/2/3 e dovrà essere preventivamente trasmesso alla Struttura CESIFER della Direzione Tecnica - Divisione Infrastruttura per la sua validazione.

Nel programma di formazione dovranno essere indicati in modo appropriato per ogni abilitazione, i contenuti, i tempi e gli strumenti didattici utilizzati per l'acquisizione delle competenze, tenendo conto della scolarizzazione, della formazione di base posseduta e dell'eventuale esperienza maturata dagli agenti interessati.

L'attività formativa dovrà essere svolta da personale qualificato, accreditato presso il Gestore dell'Infrastruttura, secondo i criteri contenuti nella disposizione N° 20/2000 del 03/08/2000 della Divisione Infrastruttura.

II.7 ESAME

Allo scopo di dimostrare l'acquisizione delle competenze richieste, al termine dei percorsi formativi, i candidati dovranno sostenere un esame teorico consistente in domande ed esercizi. Il superamento di detto esame autorizza lo svolgimento delle mansioni previste dalle specifiche abilitazioni.

La Commissione esaminatrice dovrà essere composta da:

- Funzionario ingegnere della IF;
- due istruttori accreditati come previsto dalla disposizione N. 20/2000 del 3 agosto 2000 della Divisione Infrastruttura.

L'esito dell'esame potrà ritenersi positivo solo in caso di unanimità tra i membri della commissione e sarà formalizzato attraverso la redazione di un verbale il cui modello è riportato nel sub-allegato 4.

II.8 VERBALE DI ESAME (sub-allegato 4)

Il verbale di esame per il rilascio di una abilitazione è costituito da un documento, in formato A4, il cui modello è riportato nel sub-allegato 4.

Lo stesso, compilato in almeno tre copie, deve essere sottoscritto da tutti i membri della commissione di esame.

Il possesso della copia del verbale di esame autorizza il personale all'esercizio delle mansioni di verifica previste dall'abilitazione.

Una copia del verbale deve essere conservata, a cura della IF, nella documentazione individuale dell'agente ed una tempestivamente inviata via fax alla struttura CESIFER della Direzione Tecnica - Divisione Infrastruttura.

II.9 RILASCIO DEL DOCUMENTO DI IDENTIFICAZIONE PER LA VERIFICA DEL MATERIALE ROTABILE (Patente)

Il personale abilitato alla verifica, per l'espletamento delle relative mansioni, è tenuto al possesso di un documento di identificazione (patente) e ad esibirlo su richiesta degli organi preposti al controllo.

Ogni IF deve stabilire e mantenere al suo interno, documentate procedure per la produzione, il rilascio e la gestione di tali documenti.

Ai fini del rilascio della patente, le IF dovranno richiedere a CESIFER il programma informatico predisposto per la gestione e la trasmissione dei dati relativi agli agenti interessati.

I dati da inserire nel programma sono:

- dati anagrafici (nome, cognome, luogo e data di nascita);
- tipo di abilitazione conseguita (Modulo A-B-C);
- scadenza delle visite sanitarie ed eventuali prescrizioni.

Entro 30 (trenta) giorni, dalla data di redazione del verbale, le IF dovranno provvedere all'inserimento dei dati richiesti ed all'invio degli stessi, su supporto informatico, a CESIFER. Questi, entro 15 (quindici) giorni provvederà ad aggiornare la banca dati del GI, confermando alle IF l'avvenuto inserimento attraverso l'assegnazione di un numero, il quale costituirà il "numero di identificazione" di ogni patente autorizzata.

Entro i 30 (trenta) giorni successivi al ricevimento dei "numeri di identificazione", le IF dovranno produrre e distribuire al personale interessato le patenti secondo il modello riportato nel sub-allegato 5.

Il supporto informatico di cui sopra dovrà essere aggiornato ed inviato a CESIFER, a cura delle IF, in occasione di ogni variazione a quanto precedentemente comunicato.

Ai fini delle attività istituzionali affidate al GI e delle responsabilità assegnate alle IF, nonché per ragioni di terzietà nei confronti delle IF stesse, sono validi esclusivamente i dati contenuti nella banca dati del GI, e pertanto è responsabilità delle IF la verifica del ricevimento, da parte di CESIFER, di tutte le variazioni alla banca dati comunicate.

La procedura interna delle IF per la produzione, il rilascio e la gestione nel tempo delle patenti, dovrà prevedere le attività relative:

- al rilascio, sospensione e ritiro della patente;
- alla gestione dei dati da condividere con il GI;
- alla verifica della correttezza e completezza dei dati inseriti nella banca dati del GI ed a quelli riportati sulla patente;
- alla produzione della patente;
- alla distribuzione della patente al personale;
- alla emissione di duplicati in caso di smarrimento, furto, ecc.

Le IF devono custodire, sotto la propria responsabilità, la patente a qualsiasi titolo ritirata al proprio personale.

La patente ritirata al personale che ha cessato il servizio deve essere distrutta a cura e sotto la responsabilità dell'IF.

Una sintesi delle attività di emissione ed aggiornamento dei dati della patente per l'espletamento del servizio di verifica del materiale rotabile è riportata nella tabella seguente:

GI	IF	TEMPISTICA
	Compilazione e invio via fax del Verbale di esame	tempestivo
	Inserimento dei dati richiesti nel programma informatico ed invio a CESIFER dei medesimi su supporto informatico	30 gg
Aggiornamento della Banca dati del GI		15 gg
Conferma, alle IF, di avvenuto inserimento e comunicazione dei numeri di identificazione della patente		
	Inserimento dei nuovi numeri di patente e/o controllo della conferma	30 gg
	Produzione delle patenti secondo il modello fornito dal GI e consegna al personale interessato	
		Totale 75 gg

IL.10 VALIDITÀ DELLE ABILITAZIONI

La validità delle abilitazioni è subordinata al mantenimento nel tempo dei seguenti requisiti, secondo quanto previsto dalla normativa vigente:

- requisiti fisici e psico-attitudinali (disposizione N° 15/2000 del 27/04/2000);
- requisiti di conoscenza della lingua italiana (disposizione N° 19/2000 del 03/08/2000);
- requisiti essenziali di qualificazione professionale richiesti al personale addetto alla verifica del materiale rotabile (Disposizione n. 18/2000 del 25/07/200) e comunque riportati nei sub-allegati 1/2/3.

IL.11 DISPOSIZIONI TRANSITORIE

L'abilitazione completa alle mansioni di verifica rilasciata precedentemente all'emanazione della presente Disposizione è da intendersi come costituita dai tre moduli A, B e C.

All'entrata in vigore della presente Disposizione, CESIFER provvederà ad inviare, ad ogni IF operante sull'infrastruttura ferroviaria nazionale, il programma informatico nel quale le IF stesse dovranno inserire i dati relativi a tutti gli agenti abilitati alla verifica. I suddetti dati dovranno essere inviati a CESIFER, su supporto informatico, entro 90 (novanta) giorni dal ricevimento del programma.

CESIFER, entro 15 (quindici) giorni provvederà ad aggiornare la banca dati del GI, confermando alle IF l'avvenuto inserimento attraverso l'assegnazione di un numero, il quale costituirà il "numero di identificazione" di ogni patente autorizzata.

Entro i 60 (sessanta) giorni successivi al ricevimento dei "numeri di identificazione", le IF dovranno produrre e distribuire al personale interessato le patenti secondo il modello definito dal GI e riportato nel sub-allegato 5.

hsl

Norme per il rilascio, al personale delle Imprese Ferroviarie e della Divisione Infrastruttura, delle abilitazioni e della patente per l'esercizio delle mansioni di verifica.

Requisiti essenziali di qualificazione professionale richiesti al personale addetto alla visita tecnica ai veicoli viaggiatori - Abilitazione al modulo A

COMPETENZE	
1.1	Presentarsi in orario
1.2	Consultare in modo sufficiente tutti i dati relativi agli orari, binari di sosta dei treni, operazioni da svolgere, etc.
1.3	Equipaggiarsi in funzione dell'attività da svolgere (documenti, attrezzature, lampada, etc.)
1.4	Muoversi in sicurezza negli spazi ferroviari
2.1 a	Verificare che i veicoli corrispondano alle caratteristiche richieste per il servizio previsto (immatricolazione, velocità, iscrizioni)
2.2 a	Verificare le scadenze delle operazioni periodiche della manutenzione (revisione, prova ultrasuoni, serbatoi, etc.)
2.3 a	Valutare le criticità delle anomalie segnalate con etichette o iscrizioni sul libro di bordo e saper dare seguito
2.4 a	In presenza di avarie o non conformità saper utilizzare i mezzi necessari per i provvedimenti e le segnalazioni necessarie (etichette, libro di bordo, etc.)
2.1 b	Verificare lo stato del rotabile e degli organi che lo costituiscono (telaio, carrelli, longheroni, traverse, etc.)
2.2 b	Verificare lo stato degli organi costituenti il rodiggio (assi, ruote, boccole, apparecchiature collegate alle boccole, etc.)
2.3 b	Verificare lo stato degli organi costituenti la sospensione (molle, organi di collegamento, ammortizzatori, etc.)
2.4 b	Verificare lo stato degli organi costituenti la trazione (ganci, tenditori, etc.)
2.5 b	Verificare lo stato degli organi costituenti la repulsione (respingenti, aste, etc.)
2.6 b	Verificare, in caso di anomalie rilevate durante la prova del freno, la corretta realizzazione delle unioni (meccaniche, pneumatiche, elettriche)
2.1 c	Verificare l'integrità e lo stato degli organi costituenti il freno (timoneria del freno, presenza e corretto fissaggio delle suole al portasuola, valutare il loro consumo, etc.)
2.2 c	Verificare la corretta posizione dei rubinetti di isolamento del freno, del freno di emergenza, del dispositivo vuoto-carico, merci-viaggiatori, etc.
2.3 c	Verificare l'allentamento del freno a mano
2.4 c	Eeguire semplici lavori per mettere il materiale in condizioni di circolare (sostituzione di suola del freno, tubo pneumatico, guarnizioni, etc.)
2.1 d	Verificare l'integrità esterna della cassa (tetto, copertura, pareti, porte, montanti, etc.), lo stato dei suoi elementi costitutivi ed il posizionamento adeguato per la marcia
2.2 d	Verificare l'integrità interna della cassa, del pavimento e degli organi costitutivi
2.3 d	Verificare che le parti mobili siano nella corretta posizione e che i loro organi di guida e di assicurazione siano efficaci ed alloggiati
3.1	Rapportare in modo preciso alle autorità appropriate le avarie, i difetti ed i disservizi riscontrati
3.2	Comunicare secondo le procedure previste utilizzando i mezzi in dotazione (telefono, radio, formulari, mezzi informatici, etc.)

Sub-allegato 2

alla **Disposizione n. 36** del **- 1 DIC 2000** : Norme per il rilascio, al personale delle Imprese Ferroviarie e della Divisione Infrastruttura, delle abilitazioni e della patente per l'esercizio delle mansioni di verifica.

Requisiti essenziali di qualificazione professionale richiesti al personale addetto alla visita tecnica ai veicoli merci - Abilitazione al modulo B.

COMPETENZA	
1.1	Presentarsi in orario
1.2	Consultare in modo sufficiente tutti i dati relativi agli orari, binari di sosta dei treni, operazioni da svolgere, etc.
1.3	Equipaggiarsi in funzione dell'attività da svolgere (documenti, attrezzature, lampada, etc.)
1.4	Muoversi in sicurezza negli spazi ferroviari
2.1 a	Verificare che i veicoli corrispondano alle caratteristiche richieste per il servizio previsto (immatricolazione, velocità, iscrizioni)
2.2 a	Verificare le scadenze delle operazioni periodiche della manutenzione (revisione, prova ultrasuoni, serbatoi, etc.)
2.3 a	Valutare le criticità delle anomalie segnalate con etichette o iscrizioni sul libro di bordo e saper dare seguito
2.4 a	In presenza di avarie o non conformità saper utilizzare i mezzi necessari per i provvedimenti e le segnalazioni necessarie (etichette, libro di bordo, etc.)
2.1 b	Verificare lo stato del rotabile e degli organi che lo costituiscono (telaio, carrelli, longheroni, traverse, etc.)
2.2 b	Verificare lo stato degli organi costituenti il rodiggio (assi, ruote, boccole, apparecchiature collegate alle boccole, etc.)
2.3 b	Verificare lo stato degli organi costituenti la sospensione (molle, organi di collegamento, ammortizzatori, etc.)
2.4 b	Verificare lo stato degli organi costituenti la trazione (ganci, tenditori, etc.)
2.5 b	Verificare lo stato degli organi costituenti la repulsione (respingenti, aste, etc.)
2.6 b	Verificare, in caso di anomalie rilevate durante la prova del freno, la corretta realizzazione delle unioni (meccaniche, pneumatiche, elettriche)
2.1 c	Verificare l'integrità e lo stato degli organi costituenti il freno (timoneria del freno, presenza e corretto fissaggio delle soole al portasuola, valutare il loro consumo, etc.)
2.2 c	Verificare la corretta posizione dei rubinetti di isolamento del freno, del freno di emergenza, del dispositivo vuoto-carico, merci-viaggiatori, etc.
2.3 c	Verificare l'allentamento del freno a mano
2.4 c	Eeguire semplici lavori per mettere il materiale in condizioni di circolare (sostituzione di suola del freno, tubo pneumatico, guarnizioni, etc.)
2.1 d	Verificare l'integrità esterna della cassa (tetto, copertura, pareti, porte, montanti, etc.), lo stato dei suoi elementi costitutivi ed il posizionamento adeguato per la marcia
2.2 d	Verificare l'integrità interna della cassa, del pavimento e degli organi costitutivi
2.3 d	Verificare che le parti mobili siano nella corretta posizione e che i loro organi di guida e di assicurazione siano efficaci ed alloggiati
2.1 e	Assicurarsi della conformità dei carichi normali ed eccezionali
2.2 e	Verificare che non ci siano perdite di merce
2.3 e	Verificare la corretta utilizzazione dei mezzi di conservazione dei carichi (attrezzi, calzatoie, etc.)
3.1	Rapportare in modo preciso alle autorità appropriate le avarie, i difetti ed i disservizi riscontrati
3.2	Comunicare secondo le procedure previste utilizzando i mezzi in dotazione (telefono, radio, formulari, mezzi informatici, etc.)

msl

Sub-allegato 3alla **Disposizione n. 3.6** del - **1 DIC: 2000**

Norme per il rilascio, al personale delle Imprese Ferroviarie e della Divisione Infrastruttura, delle abilitazioni e della patente per l'esercizio delle mansioni di verifica.

Requisiti essenziali di qualificazione professionale richiesti al personale addetto alla esecuzione della prova del freno di convogli - Abilitazione al modulo C.

COMPETENZA	
1.1	Presentarsi in orario
1.2	Consultare in modo sufficiente tutti i dati relativi agli orari, binari di sosta dei treni, operazioni da svolgere, etc.
1.3	Equipaggiarsi in funzione dell'attività da svolgere (documenti, attrezzature, lampada, etc.)
1.4	Muoversi in sicurezza negli spazi ferroviari
2.1 f	Eseguire una prova del freno con il mezzo di trazione
2.2 f	Eseguire una prova del freno con l'ausilio di una installazione fissa
3.1	Rapportare in modo preciso alle autorità appropriate le avarie, i difetti ed i disservizi riscontrati
3.2	Comunicare secondo le procedure previste utilizzando i mezzi in dotazione (telefono, radio, formulari, mezzi informatici, etc.)

Sub-allegato 4
alla Disposizione n. 36 del 31 DIC. 2000

Norme per il rilascio, al personale delle Imprese Ferroviarie e della Divisione Infrastruttura, delle abilitazioni e della patente per l'esercizio delle mansioni di verifica.

Modello per verbale di esame per la certificazione dell'abilitazione all'esercizio delle mansioni di verifica.

WZ

IMPRESA FERROVIARIA <i>(Ragione Sociale)</i>		VERBALE DI ESAME PER L'ABILITAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLE MANSIONI DI VERIFICA	
Rilasciato a			
Cognome		Nome	
Data di nascita		Luogo di nascita	

(a disposizione IF)	
(a disposizione IF)	
Esame di abilitazione alla visita tecnica 1	Modulo di abilitazione 2

La commissione sottoscritta dichiara che il titolare del presente documento ha superato con esito positivo l'esame previsto per l'abilitazione di cui sopra.

La commissione esaminatrice

Presidente Sig./ra firma

Membro Sig./ra firma

Membro Sig./ra firma

Luogo e data.....

- ¹ - Descrivere il tipo:
- ai veicoli viaggiatori;
 - ai veicoli merci;
 - alle prove del freno.

- ² - Descrivere il tipo di modulo:
- abilitazione al modulo A;
 - abilitazione al modulo B;
 - abilitazione al modulo C.

W

Sub-allegato 5

alla **Disposizione n. 3.6** del **1. DIC. 2000**

Norme per il rilascio, al personale delle Imprese Ferroviarie e della Divisione Infrastruttura, delle abilitazioni e della patente per l'esercizio delle mansioni di verifica.

Documento di identificazione per la verifica (Patente)

Fac-simile del documento di identificazione per l'esercizio delle mansioni di verifica del materiale rotabile (Patente)

Per le caratteristiche tecniche del suddetto documento le IF devono far riferimento alle norme UNI ed ISO in generale ed in particolare:

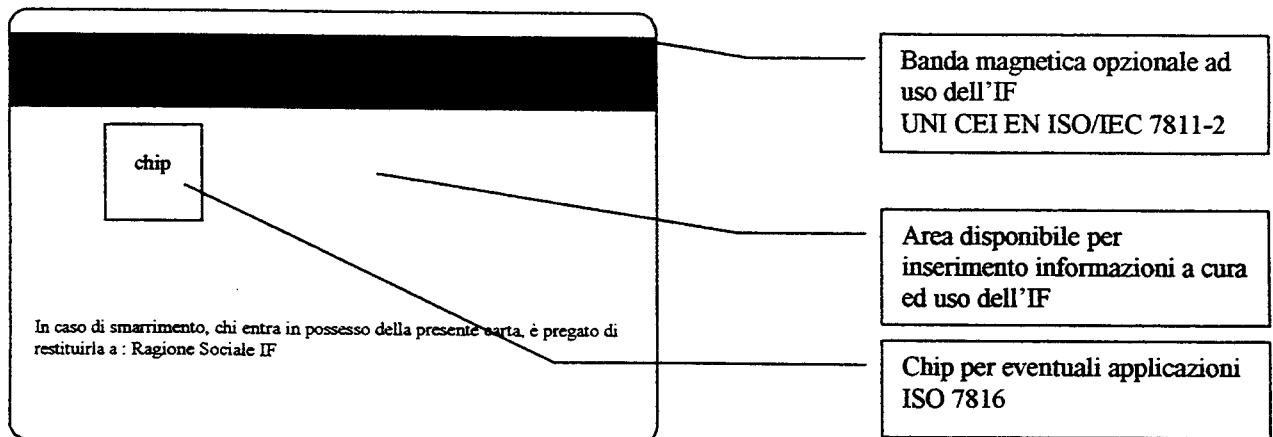
- **UNI CEI EN ISO/IEC 7810** **Caratteristiche fisiche (tipo ID-1)**

I caratteri non dovranno essere del tipo in rilievo UNI CEI EN ISO/IEC 7811-1 e 3

Fronte



Retro



MS